

"LA DIVERSITA' LINGUISTICA COME FATTORE DI COESIONE IN EUROPA"

Assisi, 17 febbraio 2012

Seminari Laboratoriali

I progetti Multilaterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI)

Relatrice: Natalia Guido

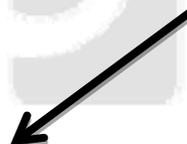
Caratteristiche generali dell'Azione TOI

Finalità principali (1)

Migliorare la qualità e l'attrattiva del sistema europeo di istruzione e formazione professionale



Attraverso l'adattamento e l'integrazione dei **contenuti o risultati innovativi** ottenuti da precedenti progetti Leonardo da Vinci, o di altri finanziamenti



All'interno dei sistemi pubblici e/o privati di **IFP** e nelle imprese a livello nazionale, locale, regionale o settoriale



Per ...

Finalità principali (2)



- ⇒ Determinare **un cambiamento nel contesto dell'IFP**
- ⇒ Favorire la **generalizzazione dell'innovazione** prodotta in precedenti esperienze
- ⇒ Contribuire all'**innalzamento del livello qualitativo dell'offerta di istruzione e formazione**

e soprattutto per ...

Produrre un impatto sui sistemi e sulle prassi vigenti



Quali Paesi si possono coinvolgere?

- i 27 Stati membri dell'Unione europea
- i 3 Paesi EFTA – SEE (*Norvegia, Islanda, Liechtenstein*)
- la Turchia
- la Confederazione Svizzera
- la Croazia

ma anche i Paesi che non fanno parte del programma possono partecipare ma in qualità di **Partner silente o Partner ineleggibile** le loro attività sono considerate non ammissibili ai fini della presentazione del preventivo e della spesa del progetto ma la loro presenza può fornire un importante valore aggiunto

Chi può presentare una candidatura



Scuole



Università



Centri Formazione

Centri di ricerca



Associazioni



Imprese

Etc. Etc. ...

Caratteristiche di un progetto TOI

Durata

- Minimo **1** anno – Massimo **2** anni

Disposizioni finanziarie

- Limite massimo della sovvenzioni: **150.000/anno**
- Finanziamento comunitario massimo: **75%** **dei** **costi** eleggibili

Numero minimo di Paesi

- **3** (almeno uno deve essere uno Stato membro dell'UE)

Numero minimo di partner

- **3** organismi

Documentazione di riferimento

- **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio** n. 1720/2006/EC che istituisce il Programma LLP
- **Guida al candidato** (annualità di riferimento)
 - Parte I: Disposizioni generale
 - Parte II: Sottoprogrammi e Azioni
 - Schede descrittive delle Azioni
(Scheda Progetti Multilaterali di Trasferimento dell' Azione LdV)
- **Invito a presentare proposte** (annualità di riferimento)
- **Priorità strategiche** (annualità di riferimento)
- **Formulario di candidatura** (annualità di riferimento)

Tutta la documentazione è disponibile in formato elettronico sul sito dell' Agenzia nazionale e della Commissione europea agli indirizzi:

www.programmaleonardo.net/llp

http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/index_en.html

Suggerimenti per la progettazione

L'oggetto del trasferimento

Un prodotto = output formativo, tangibile ed autoconsistente, finito
(*ad es.* piattaforma per l'e-learning, curriculum riferito ad un profilo professionale, percorso di formazione, etc.)



Un processo = insieme di attività che abbiano **valenza contenutistica** (*ad es.* elaborazione di una metodologia di analisi dei fabbisogni, definizione di soluzioni didattiche e tecnologiche per l'erogazione di determinati contenuti formativi, etc.)



Allegare il prodotto o la descrizione del processo che si trasferisce

Opzioni per la selezione

- ✦ Scelta di un **oggetto che già si conosce e alla cui creazione si è a vario titolo contribuito** (*ad es. prodotto di un precedente progetto cui si è partecipato*)
- ✦ Scelta di un **oggetto noto ma elaborato da altri** (*ad es. reperito attraverso ricerche su Internet, contatti propri o del network di riferimento, ricognizione su cataloghi o banche dati di buone pratiche,...*)



In ogni caso, si raccomanda di contattare gli autori o gli sviluppatori iniziali ed acquisire il copyright o l'autorizzazione all'utilizzo dell'oggetto prescelto

Tipologie di Trasferimento

A livello geografico



- Import: trasferire da altri Paesi all'Italia
- Export: trasferire dall'Italia verso altri Paesi e altre regioni italiane

A livello settoriale



- Adattamento di prodotti ai bisogni di altri settori produttivi

A nuovi gruppi target



- Adattamento di prodotti ai bisogni di altri potenziali utilizzatori

Il trasferimento geografico



Import ed export sono azioni ugualmente legittime (*in Italia si privilegia però la dimensione dell'importazione dall'estero*)

Un unico **progetto "sorgente"** può originare diversi progetti di trasferimento (tanti quanti sono i paesi di importazione), ma ... **attenzione!!! È vietato il doppio finanziamento**

Il trasferimento non implica solo la realizzazione di nuove versioni linguistiche di un prodotto, ma anche un adeguamento culturale e contenutistico ai bisogni del contesto di ricezione

Il trasferimento settoriale



Trasferimento di buone pratiche, realizzate in un determinato settore economico e produttivo o segmento formativo verso un altro comparto o segmento (ad es. dal settore assicurativo al settore bancario, dal segmento universitario alla filiera IFTS, etc.)

Il trasferimento dovrà essere preceduto da:

- **analisi dei bisogni** del contesto di ricezione
- **verifica** dei margini di **trasferibilità**
- **adattamento** (metodologico, contenutistico, tecnologico) **del prodotto di partenza**

Il trasferimento verso nuovi target group



Trasferimento di buone pratiche, realizzate a beneficio di una determinata **categoria di utenti**, verso altre tipologie di beneficiari
(*ad es. da giovani in cerca di occupazione a lavoratori già inseriti, da immigrati a lavoratori poco qualificati, etc.*)

Il trasferimento dovrà essere preceduto da:

- **analisi dei bisogni** del nuovo target
- **adattamento del prodotto** di partenza ai fabbisogni formativi, agli stili di apprendimento, alla disponibilità, alle competenze tecnologiche dei nuovi utenti

Processo di trasferimento

Il processo di trasferimento deve includere attività di:

1. Identificazione e analisi dei bisogni del target

2. Selezione e analisi di un prodotto già disponibile e dei contenuti innovativi da trasferire

3. Verifica della fattibilità del trasferimento

4. Introduzione degli eventuali adattamenti necessari al prodotto

5. Sperimentazione del prodotto aggiornato ed adeguato (al fine di supportarne la progressiva messa a regime)

6. Valutazione dei risultati della sperimentazione (validazione definitiva e verifica concreta dei margini di trasferibilità)

7. Disseminazione e valorizzazione del prodotto presso stakeholder ed utenti potenzialmente interessati

8. Utilizzo concreto del prodotto da parte dei beneficiari ed **integrazione dello stesso nelle prassi e nei sistemi**

vigenti

Aree di rilevanza nella progettazione

- ➔ Qualità del programma di lavoro
- ➔ Innovatività
- ➔ Qualità del partenariato
- ➔ Valore aggiunto europeo
- ➔ Rilevanza
- ➔ Qualità del Piano di valorizzazione (disseminazione e utilizzo dei risultati)
- ➔ Impatto
- ➔ Rapporto costi/benefici

Qualità del programma di lavoro

- **Obiettivi chiari**, realistici e riferiti ad una tematica rilevante
- **Metodologia adeguata** a garantire il raggiungimento degli obiettivi
- **Piano di lavoro strutturato e coerente** rispetto agli obiettivi
- **Descrizione precisa dei diversi *workpackage* (WP)**
- **Risultati/prodotti** per ogni WP
- **Definizione e distribuzione di compiti/attività** tra i membri del partenariato

Innovatività

*Soluzioni innovative = adattamento e trasferimento di approcci / metodi / prodotti già esistenti e sperimentati in altri Paesi, in altre regioni, in altri settori economici, ecc. che possono apportare un **miglioramento**, un **cambiamento**, una **trasformazione** sul piano educativo – formativo – lavorativo*

Qualità del partenariato

Il partenariato vincente deve essere:

■ Transnazionale

■ Multiattore

■ Competente

Si devono assicurare:

1. le abilità e competenze per realizzare il programma di lavoro
2. adeguata distribuzione dei compiti nel piano di lavoro

Valore aggiunto europeo

Chiara dimostrazione dei benefici e della necessità della
cooperazione europea

Evidenziazione del **carattere transnazionale** e del **valore aggiunto** che si apporta alle politiche e alle prassi nazionali in materia di formazione professionale

Rilevanza

Chiara coerenza con una delle aree prioritarie dell'Invito a presentare proposte di riferimento

Rilevanza dei risultati rispetto agli obiettivi generali ed operativi ed alle più ampie finalità del Programma

Impatto

Ricadute effettive rispetto ai settori/contesti/beneficiari
individuati come target dei risultati

Gli **obiettivi** cui deve tendere e su cui viene misurato il successo di un progetto TOI sono:

- ⇒ L'**adozione di un prodotto nella pratica** educativa e formativa corrente,
- ⇒ La **messa a regime** di una sperimentazione
- ⇒ La **ricezione di un risultato** da parte del sistema

Qualità del Piano di valorizzazione

Caratteristiche di un piano di valorizzazione:

• **Trasversalità** rispetto alla durata del progetto

• **Coinvolgimento** destinatari

• **Diversificazione** azioni/canali/strumenti

Rapporto costi/benefici

Specificità del budget del progetto:

- **Correttezza formale** del budget rispetto alle regole del programma
- **Coerenza** nella distribuzione del budget tra i partner in funzione dei carichi di lavoro
- **Coerenza** rispetto ai singoli WP e ai risultati da raggiungere (*facilita il monitoraggio della spesa*)
- **No alla concentrazione** del finanziamento in aree geografiche (ad esempio, prevedere un'eccessiva concentrazione del budget sugli organismi nazionali)

Contatti:

e-mail:

leoprojet@isfol.it

tel. 06-85447808 /

7809